

FILOSOFIA – SCIENZE UMANE

PREMESSA

Lo studio della Filosofia è volto a sviluppare nello studente “la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta”. Allo studente è richiesto inoltre di saper “utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline”. (D.P.R. 15 ottobre 2010 n.89)

COMPETENZE TERZO e QUARTO ANNO

Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere.

Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere la realtà. Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali relativi all’ontologia, alla conoscenza, alla fisica, all’etica, alla politica, alla logica.

ABILITA’

Esporre i tratti essenziali di ciascuna teoria filosofica.

Collocare la teoria filosofica nel contesto del tema che essa affronta, richiamando i termini in cui il tema è stato affrontato prima di essa.

Individuare affinità e differenze fra teorie come risposte diverse al medesimo problema.

Costruire tavole sinottiche riassuntive.

Individuare la continuità o la discontinuità dello sviluppo storico in base al confronto fra teorie che affrontano il medesimo problema.

Valutare la rilevanza delle teorie rispetto a problemi e teorie sia del passato che del presente. Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le teorie e il contesto in cui sono collocate

Ricostruire l’articolazione razionale dei problemi filosofici.

Ricostruire la sequenza argomentativa delle teorie.

Distinguere l’articolazione razionale di problemi e teorie filosofiche da suggestioni, opinioni, interrogativi estemporanei, provocazioni, ecc.

Riconoscere i modi di procedere della razionalità filosofica rispetto a quelli di altre forme di razionalità, propria di ambiti disciplinari diversi.

Criticare le teorie filosofiche.

Individuare anche nella propria esperienza di vita i problemi oggetto delle teorie filosofiche.

Costruire un glossario di termini filosofici.

Distinguere le peculiarità epistemologiche linguistiche della filosofia rispetto alle altre discipline.

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina nel ricostruire ed esporre le teorie filosofiche.

Criticare le teorie filosofiche secondo le regole dell'argomentazione filosofica, assumendo come modello le critiche degli stessi filosofi.

Rapportare le teorie filosofiche all'esperienza di sé e del mondo.

Esprimere, confrontare e criticare posizioni diverse dalla propria in virtù dell'esercizio del pensiero.

PROGRAMMI SPECIFICI CLASSE TERZA

Introduzione: la nascita della filosofia greca: dal mito alla filosofia.

La filosofia come ricerca. Gli ambiti del sapere filosofico.

Il problema dell'arché attraverso riferimenti ai filosofi ionici e ai pitagorici

Eraclito e Parmenide: il logos e il problema dell'essere

I pluralisti: Democrito e l'atomismo (facoltativo)

La filosofia sofistica: il relativismo di Protagora e lo scetticismo di Gorgia

Socrate: l'insegnamento socratico, il metodo e l'intellettualismo etico

Platone: l'eredità socratica e la svolta metafisica

La teoria della conoscenza

L'ontologia e la dialettica

L'uomo e l'anima

La città giusta

Aristotele: Aristotele nel confronto con Platone

Dialettica e logica

La concezione aristotelica della scienza e l'articolazione del sapere

La metafisica e la concezione del cosmo

Gli organismi viventi, l'anima e la conoscenza

L'etica e la politica

Le scienze produttive

La filosofia ellenistico-romana: epicureismo, una filosofia per la felicità

Stoicismo: il saggio e l'ordine del mondo

Lo scetticismo: una filosofia contro i dogmi

Plotino: una metafisica dell'ineffabile (facoltativo)

Agostino: la vita come ricerca di Dio; sapere e credere

Dio e il creato

La storia e la salvezza

PROGRAMMI SPECIFICI CLASSE QUARTA

Il pensiero politico nell'età moderna: Realismo e utopia politica

Il giusnaturalismo

La rivoluzione copernicana: la teoria eliocentrica di Copernico

Bruno. L'universo infinito e il suo principio

La rivoluzione scientifica: i caratteri generali della scienza moderna

Bacone. Il rinnovamento della scienza e la riforma del metodo induttivo

Galilei: copernicanesimo e autonomia della scienza

Il metodo galileiano: matematica ed esperienza

Cartesio: alla ricerca del metodo

La nuova metafisica
Psicologia e gnoseologia
Il meccanicismo universale
Etica e antropologia
Pascal: la polemica contro Cartesio; filosofia e religione
Hobbes: convenzionalismo e materialismo; la filosofia politica
Spinoza: la metafisica; la teoria della conoscenza; l'etica, la religione e la politica
Locke: la gnoseologia empirista
I fondamenti teorici del liberalismo
L'illuminismo: concetti generali
Hume: la critica della conoscenza; il principio di causalità e la critica alla metafisica
Kant: la "rivoluzione copernicana" di Kant
La Critica della ragion pura
La Critica della ragion pratica
La Critica del Giudizio
Storia, diritto, libertà
Hegel: l'assoluto e la dialettica
La Fenomenologia: l'itinerario della coscienza e la storia dello spirito
Filosofia e scienza nel sistema
Pensare ed essere nella logica
La filosofia dello spirito: soggettivo, oggettivo e assoluto
La filosofia della storia

COMPETENZE QUINTO ANNO

Sviluppo e potenziamento delle competenze del biennio precedente
Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

ABILITA'

Esporre i tratti essenziali di ciascuna teoria filosofica.
Collocare la teoria filosofica nel contesto del tema che essa affronta, richiamando i termini in cui il tema è stato affrontato prima di essa.
Individuare affinità e differenze fra teorie come risposte diverse al medesimo problema.
Costruire tavole sinottiche riassuntive.
Individuare la continuità o la discontinuità dello sviluppo storico in base al confronto fra teorie che affrontano il medesimo problema.
Valutare la rilevanza delle teorie rispetto a problemi e teorie sia del passato che del presente.
Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le teorie e il contesto in cui sono collocate
Ricostruire l'articolazione razionale dei problemi filosofici.
Ricostruire la sequenza argomentativa delle teorie.
Distinguere l'articolazione razionale di problemi e teorie filosofiche da suggestioni, opinioni, interrogativi estemporanei, provocazioni, ecc.
Riconoscere i modi di procedere della razionalità filosofica rispetto a quelli di altre forme di razionalità, propria di ambiti disciplinari diversi.
Criticare le teorie filosofiche.

Individuare anche nella propria esperienza di vita i problemi oggetto delle teorie filosofiche.

Costruire un glossario di termini filosofici.

Distinguere le peculiarità epistemologiche linguistiche della filosofia rispetto alle altre discipline.

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina nel ricostruire ed esporre le teorie filosofiche.

Criticare le teorie filosofiche secondo le regole dell'argomentazione filosofica, assumendo come modello le critiche degli stessi filosofi.

Rapportare le teorie filosofiche all'esperienza di sé e del mondo.

Esprimere, confrontare e criticare posizioni diverse dalla propria in virtù dell'esercizio del pensiero.

PROGRAMMI SPECIFICI CLASSE QUINTA

La reazione ad Hegel: Schopenhauer: la metafisica della volontà e le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard: il singolo e gli stadi dell'esistenza

La sinistra hegeliana e Feuerbach: l'alienazione e la critica alla religione

Marx: filosofia ed emancipazione umana

Concezione materialistica della storia

L'analisi della società capitalistica

Il positivismo:

Caratteri generali

Mill: empirismo e liberalismo

Nietzsche: il senso tragico del mondo

Il linguaggio e la storia

Il superuomo e l'eterno ritorno

La critica della morale e della religione

Bergson: durata, libertà e slancio vitale

Cenni su Freud

Heidegger. *L'Essere e tempo* e il tema dell'esistenza

L'esistenza inautentica e l'esistenza autentica

Il secondo Heidegger e la ricerca dell'essere

L'esistenzialismo: caratteri generali

Jaspers: il problema della comunicazione e della trascendenza

Sarte: le tematiche esistenziali di *L'essere e il nulla*

Gadamer e l'ermeneutica

La riflessione ebraica sulla Shoah: Jonas, Weisel, Levi, Arendt

L'epistemologia contemporanea: il Circolo di Vienna, Popper, Kuhn, Lakatos e Feyerabend.

Politica ed etica della vita: biopolitica e bioetica